

Agenda Digitale Locale

BOZZA PIANO ATTUATIVO 2020-2021

"Diverse sono le strade, ma lo scopo è unico: promuovere una digitalizzazione che sia incisiva e accessibile, che non lasci indietro nessuno. Un presupposto necessario per creare i servizi pubblici di domani, semplici, utili e democratici".

(Luca Attias)

Premessa

Sono passati due anni dall'approvazione dell'Agenda Digitale Locale (ADL-URF), avvenuta con delibera n. 4 del 08/02/2018 del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina, e i risultati iniziano a concretizzarsi grazie anche alla programmazione coordinata dai piani attuativi che si sono succedutiⁱ.

Prima di passare all'illustrazione di quanto fatto e di ciò che si intende realizzare nel biennio corrente occorre ricordare che l'Agenda Digitale Locale dell'Unione della Romagna Faentina, costituisce la visione strategica dell'evoluzione digitale nel territorio rappresentato dai sei comuni (Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme e Solarolo) e si ispira ai principi generali di buon governo digitale espressi dai seguenti valori:

- 1. Ripensare e riprogettare la vita in chiave digitale,
- 2. Promuovere lo sviluppo e l'adozione di servizi digitali,
- 3. I dati della PA devono essere intesi quale bene comune, pertanto, nel rispetto delle norme, sono condivisi gratuitamente tra Pubbliche Amministrazioni per scopi istituzionali e, salvo casi documentati e motivati, utilizzabili dalla società civile.

Questi valori costituiscono la guida per le azioni di innovazione da svilupparsi nelle sette macro aree tematiche strategiche individuate e descritte nel documento approvato l'8 febbraio 2018:

- 1. Infrastrutture,
- 2. Servizi digitali,
- 3. Dati,
- 4. Sicurezza e fruizione del territorio.
- 5. Partecipazione e comunicazione digitale,
- 6. Conoscenza,
- 7. Transizione digitale.

Nella richiamata deliberazione consiliare si dà mandato alla Giunta dell'Unione di individuare e aggiornare annualmente i piani attuativi biennali che mirano a realizzare azioni tese allo sviluppo digitale del territorio e della cittadinanza, in linea con le agende digitali europee, nazionali e regionali, nel rispetto degli stanziamenti effettivamente resi disponibili dagli enti e dai finanziamenti regionali/nazionali.

I piani attuativi costituiscono pertanto uno strumento di indirizzo e di gestione, nelle pagine che seguono vengono rendicontate le attività realizzate nel corso del 2109 e viene definito il programma

i Il Piano attuativo 2018-2019 approvato il 26/07/2018 con delibera di Giunta dell'Unione n. 144 e il piano attuativo 2019-2020) approvato con atto n. 91 del 23/05/2019

di attuazione del biennio corrente 2020-21.

Rendiconto piano attuativo 2019 - 2020

1 - Infrastrutture

La macro area *Infrastrutture* prevedeva tre aree di intervento:

- 1. Aumentare la disponibilità di banda ultra larga del territorio dell'Unione tramite l'adesione ai progetti regionali o nazionali ovvero la ricerca di partner interessati a tale sviluppo in questo ambito le intese raggiunte con Lepidaⁱⁱ hanno permesso nel corso del 2019, grazie ai finanziamenti POR FESR 2014-2020 Asse 2 per la realizzazione delle BUL, di portare a termine la dorsale della zona industriale di Castel Bolognese, lo stato di avanzamento rilevati al 31.12.2019 per i rimanenti comuni è il seguente: Solarolo Stato 4 (autorizzazione) Area Produttiva Via Felisio; Brisighella Stato 3 (predisposizione permessi) Area Produttiva Casale e Collegamento Fognano Area Industriale Castellina in corso; Casola Valsenio Stato 1 (da prendere in carico) Area Produttiva Settefonti; Faenza già dal 2018 le zone industriali Via Bisaura, Via Pana e Area CNR San Silvestro sono servite dalla dorsale. Si sono realizzati ulteriori collegamenti in fibra ottica: Faenza collegamento per la nuova sede della Scuola di Musica Sarti, Riolo Terme attivato il collegamento con il Grand Hotel.
- 2. Uniformare e aumentare la diffusione della connettività wireless estendendo nel territorio dell'Unione la rete Wi-Fi regionale ed europea (*EmiliaRomagnaWiFi e WIFI4UE*) -
 - con D.G. n. 93 del 23/05/2019 è stata approvata la Convenzione con Lepida ScpA per la Ricognizione e regolamentazione dei punti *EmiliaRomagnaWiFi sul territorio* dell'Unione;
 - o la rete *EmiliaRomagnaWiFi* è presente in tutti i territoriale dell'unione, nel corso del 2019 si sono estesi i punti di Solarolo e di Riolo Terme;
 - o si sono presentati progetti per ottenere i finanziamenti europei, ma nonostante si sia agito con tempestività e correttezza non si sono ottenuti i finanziamenti sperati, anche il progetto Faro (GAL) non ha avuto i finanziamenti sperati.
- 3. Ridondare la connettività tra gli enti dell'URF nel corso del 2019 si sono intrattenute relazioni con Lepida tese a realizzare un progetto per ridondare la connettività tra le sedi dell'Unione ed è stato prospettato un piano di azione che verrà realizzato nel biennio corrente, le connessioni secondarie avverranno prevalentemente via radio.
- 4. Favorire la connettività di particolari servizi digitali si è aderito al progetto di Lepida LoraWAN finalizzato a favorire la connettività di servizi Internet of Things, il progetto prevede a disponibilità di una rete regionale radio per permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di utilizzare gratuitamente per un periodo limitato questa tecnologia. Con D.G. n. 81 del 9/5/2019 è stato approvato il Protocollo d'intesa con Lepida ScpA per i Sistemi Internet of Things (IOT) e con D.G. n. 150 del 12/9/2019 sono state approvate le relative Linee Guida.

2 - Servizi digitali

La strategia nazionale e le norme in materia impongono alla PA una revisione dei servizi resi in

ii Lepida è la società in house della Regione Emilia Romagna e delle Pubbliche Amministrazioni regionali che vi hanno aderito, tra queste tutti i Comuni dell'Unione e l'Unione stessa; offre servizi digitali agli enti soci.

logica di utilizzo diffuso delle tecnologie informatiche, strumentale anche ad accrescere la cultura e la sensibilità digitale attraverso l'esempio e l'interlocuzione diretta. Gli interventi realizzati nel 2019 hanno permesso:

1. Servizi on-line

- 1. Servizi on line Pratiche edilizie il dispiegamento della piattaforma regionale SiedER per la presentazione on line delle pratiche edilizie e l'integrazione con il sistema di back-office oltre alla possibilità di consultazione via web delle pratiche e di prenotare appuntamenti con i tecnici dell'Unione utilizzando il link https://apps.romagnafaentina.it/civiliaow/portal/; La modalità di interazione digitale è divenuta la prassi più utilizzata;
- 2. Servizi on line "Accesso Unitario" la piena e funzionale adozione della nuova piattaforma regionale "Accesso Unitario" in sostituzione del portale regionale SUAPER integrato con il sistema documentale arricchendolo di ulteriori modelli e procedure;
- 3. Servizi on line Istruzione e nidi nel corso del 2019 si è conclusa la gara per l'affidamento del servizio e si è attivato il servizio che prevede la completa digitalizzazione ed interazione digitale con i genitori per la gestione dei servizi scolastici e dell'infanzia a domanda;
- 4. Servizi on line Impianti sportivi si è aggiudicata la gara alla ditta e si è intrapreso lo sviluppo, il servizio verrà attivato nel 2020, come da programmazione 2019-2020;
- 5. Servizi on line per i concorsi pubblici il servizio è stato attivato nel 2019: tutte le domande di partecipazione a concorsi pubblici per il personale vengono trattate digitalmente;
- 6. Servizio on line PMⁱⁱⁱ Sono stati resi servizi online per la richiesta e l'invio dei rilievi effettuati a seguito di incidenti stradali;
- 2. Servizi demografici ANPR si è concluso il processo di subentro delle anagrafi nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, tutti gli enti dell'Unione sono attivi su ANPR e sono stati chiesti i contributi per gli enti subentrati nell'anno;
- 3. Servizi polifunzionali nel corso del 2019 presso tutti gli uffici polifunzionali^{iv} sono stati attivati totem elimina code per favorire l'accesso del pubblico;
- 4. Estensione modalità di pagamento il programma di attivazione dei pagamenti on line ha visto la realizzazione dei seguenti servizi: per l'Unione concessione beni del demanio regionale, spese contrattuali, tassa per accesso a concorso pubblico, tesserini raccolta funghi; per tutti i comuni i pagamenti per i servizi scolastici e l'infanzia; per il Comune di Faenza le concessioni per le bacheche, le sale per matrimoni, per il teatro ed altre sale, per il suolo pubblico, le spese d'istruttoria (diritti) per divorzio/separazione; l'iscrizione alla Ludoteca, i prestiti interbibliotecari, le riproduzioni digitali e le spese contrattuali; Comuni di Brisighella e Castel Bolognese: servizio di refezione scolastica (conto prepagato). Il programma nel corso del 2020 si arricchirà di ulteriori possibilità;
- 5. Costante aggiornamento dei siti istituzionali nel corso dell'anno c'è stato un aggiornamento costante dei siti istituzionali dei Comuni e dell'Unione, quest'ultimo si è arricchito di ulteriori sessioni, vi è stata inoltre una forte attività di coordinamento per rendere più funzionale la gestione effettuata da personale interno;

iii Nella redazione del piano vi è stato un mero errore materiale, con atto del Consiglio dell'Unione n. 61 del 30/10/2019 è stata recepita la variazione: "Fornire servizi online per l'accesso agli atti di Polizia Giudiziaria" è stata riformulata in "Fornire servizi online per richiesta atti (rilievi) degli incidenti stradali".

iv Presso la sede di Brisighella il totem non è attivo perché si è inattesa di traslocare in altri uffici.

3 - Dati

L'Agenda Digitale considera i dati e la loro accessibilità un bene comune.

L'azione dell'Unione di favorire la pubblicazione di dati in formato aperto si è concretizzata nelle seguenti azioni:

- 1. Piano di accessibilità il piano di accessibilità per tutti gli enti è stato approvato da parte della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina con atto n. 45 del 14/03/2019: l'atto e il piano sono consultabili al seguente link http://apps.unioneromagnafaentina.it/L190/sezione/show/244968? sort=&search=&idSezione=32081&activePage=&;
- 2. Pubblicazione di dati in formato aperto nel sito istituzionale dell'Unione la sezione "Unione in numeri" si è arricchita delle statistiche annuali che pervengono da Comuni-chiamo, la sezione Open Data presenta dati sulla popolazione e le imprese, per Faenza è disponibile anche lo stradario.

4 - Sicurezza e fruizione del territorio

I risultati concretizzati in questo ambito sono:

- 1. Sicurezza del territorio Video sorveglianza il programma era molto ambizioso, al 31.12.2019 si rileva un ritardo sulla programmazione iniziale troppo ottimista, il progetto assumerà una valenza biennale (2019-2020), ciò è stato possibile anche grazie alla possibilità di stipulare (27/11/2019) un apposito protocollo d'intesa con la Prefettura con il quale viene regolamentato un finanziamento di fondi
- 2. Fruizione digitale del territorio in questo ambito si rileva l'azione di promozione effettuata da IF con il proprio sito (https://www.imolafaenza.it/home/) e con l'app GeoIF, e l'attività puntuale svolta dall'Unione che, seguendo quanto fatto per Faenza, ha aggiunto sull'app AmaCittà i contenuti per Brisighella e i Comuni della Valle del Senio. Il prossimo anno verranno inseriti ulteriori contenuti per i comuni della valle del Senio e Brisighella..

5 - Partecipazione e comunicazione digitale

In tale ambito i risultati ottenuti in termini di nuovi servizi di comunicazione digitale attivati sono stati:

- 1. Rassegna stampa digitale il servizio è stato attivato ad inizio 2019 con soddisfazione degli utenti interni, la pubblicazione sul sito dell'Unione avviene secondo le regole imposte dalla normativa nazionale;
- 2. Consultazioni digitali Nel corso dell'anno si è fatta una proposta all'amministrazione per estendere la funzionalità attiva a Faenza utilizzata nel 2017 per le consultazioni degli organismi volontari di quartiere, la problematica è al vaglio dei Sindaci

6 - Conoscenza

In tale ambito le attività sono ancora in fase embrionale, fatte salve alcune iniziative a livello locale:

1. Promuovere i servizi digitali offerti - Per l'avvio dei servizi infanzia e istruzione si sono fatti molteplici incontri sul territorio con i genitori dei bambini, si sono promossi i servizi on line legati alla pratiche edilizie, si è promossa l'agenda digitale tramite la presentazione in plenaria

del piano operativo 2019-2020.

2. Promuovere la conoscenza digitale - si sono presi contatti con la regione per attivare un progetto Pane ed Internet, si è individuato un percorso di massima sottoposto alla Giunta dell'Unione per le necessarie valutazioni tenuto conto delle risorse (umane ed economiche) che il progetto richiede al 31.12.2019 non sono stati assunti indirizzi in proposito; sono proseguiti nel comune di Riolo Terme le iniziative di alfabetizzazione digitale promossa dal Consiglio dei ragazzi e rivolta alla popolazione per imparare ad utilizzare gli smartphone.

7 - Transizione digitale

Questa dimensione riguarda principalmente i servizi interni agli enti e la capacità dei dipendenti di utilizzare tecnologie digitali, le iniziative condotte nel 2019 negli ambiti individuati nel piano operativo 2019-2020 evidenziano il seguente risultato:

- Adeguamento GDPR Nel corso del 2019 non sono stati fatti investimenti sw in questo ambito, si continua ad utilizzare la procedura sviluppata internamente per la gestione del registro dei dati e le attività di accoutability.
- 2. Garantire l'adeguamento tecnologico Si è provveduto all'adeguamento degli applicativi e degli impianti secondo quanto previsto dal piano degli investimenti informatici e dalle delibere con le quali si sono approvati i progetti di evoluzione tecnologica:
 - D.G. n. 124/2019: approvazione del progetto esecutivo per la migrazione del data center dell'Unione sui data center regionali gestiti da Lepida ScpA e degli interventi di adeguamento del sistema informativo propedeutici a tale migrazione virtualizzazione dei firewall e l'adeguamento delle licenze di sistema operativo Windows Server DCCore,
 - D.G. n. 126/2019: adeguamento del back office per la gestione delle Pratiche Edilizie e consolidamento dello storico della relativa banca dati, adeguamento postazioni di lavoro per obsolescenza tecnologica,
 - D.G. n. 159/2019: adeguamento sistemi interni per funzionalità di domain controller, monitoraggio dell'architettura in essere e servizi di accesso al pubblico per le biblioteche,
 - D.G. 187/2019: adeguamento del sistema informativo per la gestione delle risorse Umane;
- 3. Promuovere l'utilizzo di documenti digitali Nel 2019 è continuata l'opera di sensibilizzazione all'uso di documenti digitali, tramite comunicazioni puntuali (Protocollo generale URF n° 13068 del 28/02/2019) e formazione specifica sull'uso del protocollo e del sistema degli atti amministrativi; al fine di sensibilizzare maggiormente i dipendenti il Responsabile della transizione al digitale ha preso l'abitudine di segnalare direttamente ai dipendenti redattori e firmatari i casi noti che possono comportare l'utilizzo di documenti digitali in sostituzione del cartaceo (3 segnalazioni fatte nell'anno);
- 4. Community Network Emilia Romagna Con D.C. n. 33 del 29/04/2019 è stata rinnovata la Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna" Si partecipa alle riunioni indette dalla RER, ciò permette un costante aggiornamento del piano in sintonia con le iniziative regionali e nazionali; alcune iniziative riportate nell'agenda digitale dell'Unione sono il frutto dell'azione sinergica delle Comunità tematiche regionali;
- 5. Attuazione piano nazionale per l'informatica di AGID in attuazione del piano nazionale, visto il venir meno del supporto dei sistemi di virtualizzazione sull'hw del data center dell'Unione

Agenda Digitale Locale dell'Unione della Romagna Faentina

con decorrenza marzo 2020, nel corso del 2019 si è studiato^v e realizzato il piano di migrazione in cloud del data center: nell'autunno è iniziata la migrazione del datacenter di Faenza verso il data center di Lepida terminata il 4/1/2020 che ha portato allo spegnimenti dei sistemi di Faenza nel giro di alcuni mesi;

- 6. Smart working nel corso del 2019 è proseguita la sperimentazione che si è conclusa il 31/12/2019 con 11 dipendenti in smart-working e 3 in co-working; con delibera di Giunta n. 168 del 24/10/2019 si è approvato l'accordo con la regione per la diffusione dello smartworking in Unione (Accordo attuativo della Community Network Emilia-Romagna per l'implementazione del Progetto Vela Emilia-Romagna smart working); con Deliberazione n. 199 del 19/12/2019 si sono approvate le Linee guida per il lavoro a distanza dei dipendenti dell'Unione della Romagna Faentina aggiornamento (in vigore dal 01/01/2020)^{vi};
- 7. Whistleblower Non si è proceduto con l'adozione del sw ministeriale in quanto ritenuto, anche dal consulente dell'ente in materia di Privacy, oneroso in termini di *storage* utilizzati e tecnologicamente obsoleto, comportante difficoltà di aggiornamento e instabilità. Si attenderà una versione aggiornata e stabile.

Piano attuativo 2020-2021

1 - Infrastrutture

La macro area *Infrastrutture* si pone l'obiettivo di rendere fruibile la 'risorsa Internet' per ridurre il *digital divide* territoriale, demografico e culturale. Come già individuato nei piani attuativi precedenti l'intervento si sviluppa su tre ambiti, il primo teso a favorire la connettività a banda larga e ultra larga nell'Unione, il secondo ad aumentare la diffusione della connettività wireless nei luoghi pubblici e negli uffici della Pubblica Amministrazione, il terzo a garantire la ridondanza della rete che vede collegati tra loro gli enti dell'Unione della Romagna Faentina. In tale ambito ci si prefigge quindi di:

- aumentare la disponibilità di banda larga e ultra larga del territorio dell'Unione tramite l'adesione ai progetti regionali o nazionali ovvero la ricerca di partner interessati a tale sviluppo,
- uniformare e aumentare la diffusione della connettività wireless nei luoghi pubblici e negli uffici della pubblica amministrazione dispiegando il segnale *EmiliaRomagnaWiFi*, operando in sintonia con le proposte regionali e comunitarie (WIFI4UE),
- sviluppare la continuità operativa fisica dei servizi oggi resi, tesa a garantire la ridondanza della connettività tra gli enti dell'Unione della Romagna Faentina.

1.1 - Aumentare la disponibilità di banda larga e ultra larga

Nel corso del 2017 si è aderito al progetto regionale per la copertura di zone non ancora coperte e di scarso interesse per gli operatori di telecomunicazioni (aree bianche).

L'intervento previsto e finanziato dal POR FESR 2014-2020 Asse 2, recante "Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda digitale" - Interventi di infrastrutturazione di rete per la banda ultra larga ai

v D.G. n. 124 del 11/07/2019 di approvazione del progetto esecutivo per la migrazione del datacenter dell'Unione della Romagna Faentina sui datacenter regionali gestiti da Lepida ScpA

vi Quanto fatto nel 2018 e nel 2019 ha permesso di affrontare tempestivamente l'emergenza Covid-19: già a inizio aprile 2020 ben 370 utenti erano attivi da remoto con connessione sicura, ciò ha permesso di reagire prontamente all'emergenza continuando a garantire l'operatività dei servizi e lo sviluppo della programmazione.

sensi dell'azione 2.1.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014/2020, DGRER n. 1070/2016. Le zone proposte sono di seguito riportate, i piani regionali di inizio anno prevedevano la loro realizzazione entro il 2020, a fronte dell'emergenza Covid che ha comportato la temporanea sospensione dei cantieri attivi sono previsti slittamenti all'anno successivo.

Territorio Comunale	Zona	Stato avanzamento lavori al 30/04/2020	Finanziamento
<u>Faenza</u>	- Area di via Pana (BUL3901002) - Area CNR San Silvestro (BUL3901001) - Area di via Bisaura (BUL3901003)	Stato 6 (fibre disponibili) ^{vii} - Area di via Pana - BUL3901002 - [Realizzata] - Area CNR San Silvestro - BUL3901001 - [Realizzata] - Area di via Bisaura - BUL3901003 – [Realizzata]	FESR – per posa della fibra da finanziare a carico del Comune di Faenza l'allacciamento elettrico e i consumi stimati in € 80,00 all'anno.
Solarolo	Area Produttiva Via Felisio (BUL3901801)	Stato 4 (autorizzazione) Area Produttiva Via Felisio - BUL3901801 [In attesa di permessi]	FESR
<u>Brisighella</u>	Area Produttiva Casale	Stato 3 (predisposizione permessi) [Da armonizzare con accesso]	FEASR
Castel Bolognese	Zona industriale Castel Bolognese (BUL3900601)	Stato 6 (fibre disponibili)	FESR
Casola Valsenio	Area Produttiva Via 1° Maggio	Stato 1 (da prendere in carico) [Da armonizzare con accesso]	FEASR

I Comuni di Riolo Terme, Casola Valsenio e Brisighella hanno sviluppato accordi con Lepida Spa per l'infrastrutturazione di aree produttive comunali facente parte dell'intervento "Superare il divario digitale" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'intesa per l'integrazione delle politiche territoriali – DUP Provincia di Ravenna. Sono inoltre previsti ulteriori intervento, in particolare per la connessione in banda ultra larga delle scuole, come meglio specificato nel quadro sottostante.

Territorio Comunale	Zona	Stato avanzamento lavori	Finanziamento
<u>Brisighella</u>	Collegamento Fognano Area Industriale - Castellina	Resta da terminare l'ultima parte, prevista entro l'estate 2020	Finanziato
	Collegamento scuole comunali ^{viii}	Da realizzare	Da finanziare anche con finanziamenti nazionali/regionali
	Fognano – sedi Comunali ^{viii}	Da realizzare	Da finanziare a carico del Comune di Brisighella
<u>Faenza</u>	Collegamento Istituto Agrarioviii	Da realizzare	Da finanziare a carico della Provincia di Ravenna o con finanziamenti regionali/ nazionali.

vii Lo stato di avanzamento è consultabile all'indirizzo https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/piano-bul viii Intervento nuovo.

1.2 - Uniformare e aumentare la diffusione della connettività wireless

Ci si propone di uniformare l'accesso a *EmiliaRomagnaWiFi* in tutti gli hot-spot della pubblica amministrazione comunale presenti sui territori e di estendere la rete, grazie anche ai finanziamenti regionali ed europei per il dispiegamento della rete wireless; in particolare sono programmati nel biennio:

1) la sostituzione degli apparati della Rete Civica WiFi del Comune di Faenza (ex WIFA) realizzata dalla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza e donata all'amministrazione Comunale nel 2015, al fine di uniformare la gestione e conferirla a Lepida Scpa

Territorio Comunale	Zona	Stato avanzamento lavori	Finanziamento
<u>Faenza</u>	Piazza del Popolo Piazza Nenni Piazza della Libertà Piazza del mercato Viale Baccarini (M.I.C.)	Progetto approvato e finanziato, in corso di esecuzione	Finanziato

- 2) la realizzazione di uno studio di fattibilità teso a fornire connessione wi-fi nelle sedi comunali, in particolare gli uffici aperti al pubblico, che verrà realizzato a seguito di appositi stanziamenti;
- 3) Si parteciperà ai bandi europei WIFI4UE per ottenere nuovi finanziamenti, in particolare per il Comune di Castel Bolognese^{ix}.

1.3 - Ridondare la connettività tra gli enti dell'Unione

I servizi informatici e la comunicazione digitale sono elementi imprescindibili per il buon funzionamento dell'Unione della Romagna faentina, il tema della continuità operativa è fondamentale e viene perseguito; l'innovazione tecnologica che si è realizzata negli ultimi anni ha permesso di uniformare le modalità di gestione dei servizi digitali interni, la connessione tra gli enti è garantita dalla rete Lepida che, purtroppo, non evidenzia ancora elementi sufficienti a garantire la piena continuità operativa e l'accesso ai sistemi anche in caso di rottura delle dorsali ottiche. Nel corso del 2018 si è sviluppata una progettualità congiunta tesa a realizzare nel 2019-20-21 una rete di backup basata sulla comunicazione radio.

1.4 – Favorire la connettività di particolari servizi digitali

Nel corso del 2019 si è aderito all'iniziativa regionale LoraWan coordinata da Lepida per favorire lo sviluppo e la connettività di servizi digitali tramite l'utilizzo di una rete pubblica Internet of Things (RPIOT) ove i cittadini e le imprese e la Pubblica Amministrazione possano integrare propri sensori, realizzando un modello pubblico privato ove l'infrastruttura di raccolta è pubblica e i

ix Si rende noto che il progetto europeo prevede finanziamenti limitati che si esauriscono in pochissimi secondi, fino ad ora, nonostante l'azione tempestiva dell'amministrazione nel sottoporre i progetti candidati, non si è riusciti ad ottenere i finanziamenti sperati.

sensori sono tipicamente privati con costi di acquisto e posa a carico del proprietario. Il progetto al momento ha carattere sperimentale (tre anni), si intende coinvolgere la cittadinanza anche tramite progetti rientranti nell'attuazione del Regolamento sulla cittadinanza attiva e i beni comuni. Nel corso del biennio verranno installate presso ogni comune le antenne per la ricezione del segnale e verranno attivati alcuni progetti, tra questi si segnala un progetto per automatizzare l'irrigazione di alcuni spazi verdi comunali.

2 - Servizi digitali

La strategia nazionale e le norme in materia impongono alla PA una revisione dei servizi offerti rendendoli fruibili anche digitalmente, favorendo così un utilizzo diffuso delle tecnologie informatiche, attività ritenuta strumentale per accrescere la cultura e la sensibilità digitale attraverso l'esempio e l'interlocuzione diretta.

L'agenda digitale dell'Unione della Romagna Faentina ha puntato su questa strategia attivando di anno in anno nuovo servizi e rafforzando quelli già attivi, nel biennio in esame continuerà l'attenzione dell'ente nel rendere sempre più digitale il dialogo con l'utenza, consolidando le esperienze già maturate ed evolvendone nuove, arricchendo sempre più il panorama dei servizi digitali forniti. Nel corso del biennio 2020-21 si intende in particolare:

- 1. Aumentare il dialogo digitale con i cittadini tramite i seguenti servizi on line:
 - 1.1. Incrementare l'utilizzo della piattaforma regionale "Accesso Unitario" (ex SuapER e Pratiche edilizie SiedER) operando un attento dispiegamento delle funzioni e rafforzando il dialogo con i professionisti e le imprese anche tramite azioni promozionali e l'utilizzo di video chiamate;
 - 1.2. Nel corso del biennio ci si propone di attivare nuovi servizi on line in ambito tributi, la loro attivazione è attualmente pianificata per il 2021, nel corso del 2020 ci si prefigge di redigere il capitolato di gara per individuare il partner tecnologico;
 - 1.3. Prosegue il dispiegamento dei servizi on line per istruzione e nidi attivati nel 2019, nel corrente anno verrà abilitato l'accesso con credenziali SPID e verranno resi fruibili nuove istanze on line;
 - 1.4. Nel corso del 2020 verranno attivati servizi on line per la gestione degli impianti sportivi, favorendo così il dialogo digitale con le imprese e le associazioni sportive che operano sul territorio dell'Unione:
 - 1.5. Il servizi on line per l'iscrizione ai concorsi pubblici attivato l'anno scorso si arricchirà dell'accesso con credenziali SPID, verranno inoltre acquisite modalità digitali per effettuare le preselezioni disciplinate dal regolamento:
 - 1.6. Nel biennio verrà attivato un servizio on line per la prenotazione delle sale comunali rese disponibili per manifestazioni ed eventi;
 - 1.7. Non si esclude inoltre l'attivazione di ulteriori istanze on-line che verranno rese fruibili in maniera coordinata con la programmazione dell'ente;
- 2. Servizi demografici, sarà reso disponibile dai siti dell'ente l'accesso on line ad ANPR (attualmente è attiva la sola funzione di visura dei propri dati), in modo tale che tutti i cittadini dell'Unione possano accedere più agevolmente ai servizi nazionali, ci si prefigge inoltre di attivare un portale per permettere il rilascio di certificati on line;
- 3. Si intendono attivare ulteriori servizi per facilitare l'accesso ai Servizi polifunzionali:la

Agenda Digitale Locale dell'Unione della Romagna Faentina

prenotazione on line degli appuntamenti e la prenotazione di ticket tramite App; in tale ambito verranno pose le basi per attivare nel biennio successivo 2021-22 un servizio di supporto all'utenza con fragilità digitale;

- 4. In sintonia con le norme verranno attivate ulteriormente le modalità di pagamento digitale, nel biennio tale scelta verrà applicata anche alla TARI;
- 5. Verrà garantito un costante aggiornamento dei siti istituzionali per permettere una agevole informazione e verranno resi disponibili modelli precompilati per permettere l'inoltro delle istanze anche tramite PEC o mail con allegata copia di un documento d'identità;
- 6. Il sistema Comuni-chiamo (Segnalazioni on line) verrà esteso a tutti i territori dell'Unione.

3 - Dati

L'Agenda Digitale considera i dati e la loro accessibilità un bene comune. È intenzione dell'Unione favorire la pubblicazione di dati in formato aperto, a tal fine verrà annualmente garantita:

- 1. la redazione di un apposito piano di accessibilità da approvare e pubblicare sul sito dell'Unione entro i termini di legge^x, che prevede appositi obiettivi che si intendono qui riportati per la sola parte a carattere tecnologico;
- 2. la pubblicazione sul sito dell'Unione di dati informativi di natura statistica del territorio in formato aperto continua; al fine di favorire l'adozione di dati aperti (open data) nel biennio si intende individuare nuovi contenuti da pubblicare nell'apposita sezione del sito (http://www.romagnafaentina.it/L-Unione-dei-comuni/L-Unione-in-numeri/Open-Data) e di aderire alla piattaforma regionale http://dati.emilia-romagna.it/.

4 - Sicurezza e fruizione del territorio

L'area tematica è suddivisa in due ambiti: il primo "sicurezza" verte sull'uso delle tecnologie per rendere il territorio più sicuro, il secondo mira a favorire la conoscenza del territorio dal punto di vista della sua fruizione.

4.1 - Sicurezza del territorio

Al fine di rafforzare la sicurezza nel territorio dell'Unione nel biennio verrà portata a compimento l'installazione di:

- 1. ulteriori 8 telecamere di videosorveglianza per il territorio di Faenza;
- 2. ulteriori 24 varchi di videosorveglianza per il territorio dell'Unione, per i quali nel 2018 si sono ottenuti finanziamenti per complessivi € 246.000,00,.

x AgID - circolare n.1/2016 – pubblicazione sui siti degli enti degli obiettivi di accessibilità digitale entro il 31 marzo di ogni anno. Nel 2020 si è già provveduto con atto di Giunta dell'Unione n. 21 del 05.03.2020 pubblicato sul sito all'indirizzo http://apps.unioneromagnafaentina.it/L190/atto/show/329909? sort=&search=&idSezione=32081&activePage= .

4.2 - Fruizione digitale del territorio

Obiettivo dell'Agenda è anche quello di favorire la fruizione del territorio tramite percorsi digitali guidati culturali, ambientali e sportivi, tesi a far conoscere maggiormente le realtà locali ed incrementare l'offerta turistica, da attuarsi anche attraverso partnership con soggetti terzi. In tale ambito sono da ricondurre inoltre tutti gli interventi per rendere fruibile il patrimonio artistico e culturale del territorio tramite la lettura di QR Code, come già intrapreso ad esempio dal Comune di Faenza nell'ambito dell'iniziativa "Faenza in mano"; nel corso del biennio verrà:

1. estenso il progetto AmaCittà rendendo fruibili le informazioni per la i comuni della Valle del Senio, sono già disponibili i contenuti per Faenza e Brisighella; l'applicazione AmaCittà è fruibile da smartphone e Iphone.

5 - Partecipazione e comunicazione digitale

Lo sviluppo digitale deve essere collettivo, l'aspetto dell'informazione e della partecipazione assume importanza strategica; per alimentare il coinvolgimento della popolazione, teso anche a far conoscere meglio l'operato dell'Unine e ad orientare le nuove politiche, si intende promuovere:

1. l'adozione di strumenti digitali utili ad indire consultazioni e sondaggi on line.

6 - Conoscenza

L'Unione della Romagna Faentina intende promuovere e sostenere progetti e iniziative dedicate a favorire l'inclusione e la conoscenza digitale, investendo sull'alfabetizzazione e sulla cultura, rivolgendosi a tutta la popolazione e ai portatori di interesse, creando competenze anche nella fascia della popolazione più anziana e adulta, supportando la scuola e il mondo della formazione, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e rendendo i giovani nativi digitali fruitori responsabili; intende promuovere l'interazione con la PA digitale attraverso azioni atte a far conoscere ed utilizzare i servizi tecnologici forniti, divulgare la graduale digitalizzazione dell'URF tramite processi di formazione ed informazione mirati e capillari legati all'adozione di procedimenti digitali. In tale ambito le iniziative che si intende realizzare nel biennio sono:

- 1. Promuovere i servizi digitali attraverso incontri mirati con gli interlocutori primari, i siti e i canali social dei comuni, anche tramite video che spiegano come utilizzare i servizi digitali che gli enti offrono;
- 2. Promuovere la conoscenza digitale coinvolgendo i cittadini in iniziative di alfabetizzazione digitale e sull'uso del computer e dello smartphone anche attraverso l'adozione dei percorsi individuati dal piano regionale Pane ed Internet.

7 - Transizione digitale

La transizione digitale è uno degli obiettivi individuati dal CAD (D.Lgs. n. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione Digitale), fanno parte di tale ambito molteplici iniziative che mirano a trasformare i processi produttivi delle Pubblica Amministrazione in chiave digitale, oltre che a razionalizzare la spesa informatica nazionale della PA nel suo complesso.

Agenda Digitale Locale dell'Unione della Romagna Faentina

In tale ambito ci si prefigge di:

- 1. ridefinire la struttura operativa a supporto del Responsabile della Transizione al digitale;
- 2. garantire l'adeguamento tecnologico ed applicativo dei servizi interni con particolare riferimento al sistema di posta elettronica, agli applicativi per la gestione delle aree verdi, del personale e dei tributi;
- 3. continuare a promuovere l'utilizzo di documenti digitali;
- 4. partecipare assiduamente alle iniziative portate avanti dalla Community Network dell'Emilia Romagna;
- 5. dare attuazione piano nazionale per l'informatica di AGID anche tramite iniziative di sviluppo e consolidamento del nuovo datacenter;
- 6. incrementare le attività in smart working^{xi};
- 7. procedere con l'adozione del sw ministeriale per la tutela dei whistleblower una volta accertata la disponibilità di un sw aggiornato e sicuro;
- 8. attivare un sistema di controllo di gestione che preveda cruscotti interattivi per la corretta gestione dei dati;
- 9. adottare un sistema unico di telefonia fissa voce e dati.

xi In tale ambito si rileva che a fronte dell'emergenza Covid-19 già ad aprile 2020 erano attivi oltre 350 utenti da remoto con connessione sicura; ciò ha permesso di garantire livelli di continuità operativa ottimali pur lavorando da remoto.